

Scuole Primaria e Secondaria di 1° gr. Collegio Dimesse – Udine
Codice Etico dei Genitori

Premessa

La scuola è una comunità educante fondata sulla collaborazione tra docenti, studenti e famiglie. Il presente Codice Etico definisce i principi e i comportamenti che i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) sono tenuti a rispettare nel rapporto con l'istituzione scolastica, in particolare con i docenti, nel comune interesse di garantire un clima sereno, rispettoso e funzionale alla crescita degli studenti.

Art. 1 – Riconoscimento del ruolo professionale dei docenti

1.1. I genitori riconoscono nei docenti i professionisti della formazione, responsabili della progettazione didattica e della valutazione degli apprendimenti.

1.2. Il corpo docente ha diritto a esercitare **libertà d'insegnamento e autonomia metodologica**, nel rispetto delle linee guida del Collegio Docenti e del PTOF.

1.3. I genitori si impegnano a non interferire con scelte didattiche, organizzative o valutative, né a contestarle pubblicamente o informalmente. Eventuali osservazioni vanno espresse **con rispetto, nelle sedi e nei tempi previsti**.

1.4. È fatto divieto di utilizzare canali pubblici o privati (es. social network, gruppi WhatsApp, chat) per diffondere contenuti offensivi o screditanti nei confronti di insegnanti o collaboratori scolastici.

Art. 2 – Comunicazione scuola-famiglia: correttezza, canali e orari

2.1. La comunicazione con i docenti deve avvenire esclusivamente attraverso i **canali istituzionali**, ovvero:

- registro elettronico;
- e-mail con dominio scolastico;
- colloqui individuali o collettivi nei giorni e orari stabiliti;
- convocazioni ufficiali da parte della scuola.

2.2. È **vietato contattare i docenti tramite canali informali o personali** (telefono, messaggi privati, WhatsApp, social media), salvo eccezioni espressamente autorizzate dalla Dirigenza.

2.3. I genitori devono rispettare **gli orari di servizio, di segreteria e la reperibilità dei docenti**, evitando:

- messaggi o email fuori dall'orario scolastico o durante i fine settimana e festivi;
- sollecitazioni multiple o insistenti in assenza di risposta;
- richieste di incontro non concordate preventivamente.

2.4. I genitori si impegnano a **mantenere toni cortesi, civili e collaborativi**, anche in situazioni di disagio o conflitto. Ogni confronto deve basarsi su **rispetto reciproco e ascolto**, evitando atteggiamenti accusatori, polemici o aggressivi.

Art. 3 – Rispetto degli spazi, dei tempi e delle regole scolastiche

3.1. È vietato l'ingresso nei locali scolastici (aule, corridoi, laboratori) durante l'orario di lezione senza autorizzazione.

3.2. I genitori si impegnano a:

- rispettare la puntualità di entrata e uscita degli studenti;
- non richiedere uscite anticipate o giustificazioni fittizie, salvo reali necessità;
- non intrattenere colloqui con i docenti prima o dopo le lezioni, salvo appuntamento.

3.3. In caso di problemi disciplinari o didattici, i genitori si impegnano a:

- dialogare con i docenti prima di qualsiasi segnalazione al Dirigente;
- evitare di "prendere le parti" del proprio figlio in modo aprioristico, cercando invece il confronto educativo.

Art. 4 – Tutela della dignità e del clima educativo

4.1. Ogni comportamento che possa turbare il regolare svolgimento dell'attività scolastica o ledere la dignità di un docente o di un membro del personale è considerato **lesivo della comunità scolastica**.

4.2. Sono espressamente vietati:

- insulti, minacce o atteggiamenti intimidatori verso insegnanti o personale scolastico;
- utilizzo improprio di strumenti di comunicazione (registrazioni audio/video non autorizzate, mail diffamatorie, campagne social, denunce infondate);
- forme di pressione indebita o stalking comunicativo.

Art. 5 – Conseguenze disciplinari

In caso di comportamenti gravemente inappropriati da parte di un genitore, il Dirigente scolastico può:

- limitare temporaneamente o definitivamente i contatti con i docenti a soli canali scritti o in presenza di un referente scolastico;
- segnalare l'accaduto agli organi collegiali e, se necessario, alle autorità competenti (legali o amministrative);
- sospendere la partecipazione del genitore agli organi collegiali o a eventi scolastici fino a chiarimento dei fatti.

Art. 6 – Accettazione del Codice Etico

Il presente Codice viene condiviso annualmente con le famiglie e sottoscritto congiuntamente al Patto Educativo di Corresponsabilità.

La sua accettazione costituisce parte integrante del rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia.